	ENI-DISTRETTO CENTRO SETTENTRIONALE - BASE DICS Chiarimenti volontari al documento di screening Rinnovo autorizzazione stoccaggio rifiuti Base DICS	Marzo 2024
---	--	-------------------

Nell'ambito della verifica di assoggettabilità a VIA inviata via pec con prot. 1763/DICS in data 21/12/2023, relativa al rinnovo dell'autorizzazione dello stoccaggio rifiuti di Eni in Base DICS in via del Marchesato 13 a Marina di Ravenna, si trasmettono di seguito alcune integrazioni volontarie.

EMISSIONI ODORIGENE (paragrafo 2.6 dello screening)

Nel documento depositato è riportato: "Inoltre, si evidenzia che le modifiche all'autorizzazione richieste in sede di rinnovo, non prevedono condizioni peggiorative in merito al tema delle emissioni rispetto alla configurazione di stoccaggio attualmente monitorata; in particolare si evidenzia che la capacità istantanea di stoccaggio del codice EER 20 03 01, oggetto di specifiche prescrizioni in merito al tema trattato, passa dalle attuali 75 ton /gg autorizzate ad un valore di 3 ton /gg, così come da istanza di rinnovo con modifiche dell'autorizzazione acquisita al protocollo di ARPAE SAC con Pg. 145561 del 28/08/2023".

Si precisa che i quantitativi indicati nell'attuale autorizzazione, pari a 75 ton/gg erano largamente sovrastimati; dalle piattaforme effettivamente scendono al massimo 3 ton/gg del suddetto rifiuto. I rifiuti con codice EER 200301, confezionati in singoli sacchetti a loro volta chiusi all'interno di big bag posizionati dentro cassonetti multibenna per la movimentazione via mare, arrivano presso la base DICS e vengono movimentati tramite muletto dai multibenna al cassone del mezzo che li ritira direttamente in big bag. I monitoraggi annuali delle emissioni odorigene svolti da oltre 10 anni nell'area dello stoccaggio rifiuti DICS non hanno mai rilevato valori significativi.

TRAFFICO (paragrafo 2.9.1 dello screening)


Nel documento depositato si fa riferimento ad un percorso extraurbano dei mezzi di allontanamento dei rifiuti pari a circa 200 km a viaggio e su tale distanza sono state calcolate le emissioni associate.

Si premette che i rifiuti gestiti dallo stoccaggio della Base DICS di Eni sono nella quasi totalità derivanti dalle attività svolte in offshore, per cui vengono conferiti presso la banchina DICS attraverso mezzi navali che svolgono il servizio di trasporto dalle piattaforme a terra.

In maniera residuale vengono stoccati rifiuti prodotti dalla base stessa (ad es. derivanti da manutenzioni o da apparecchiature/materiali obsoleti).

L'autorizzazione prevede anche la possibilità che vengano conferiti rifiuti prodotti in altri siti DICS, ma di fatto non si è mai verificata tale necessità, per cui nella normale attività non sono utilizzati mezzi pesanti con rifiuti in ingresso allo stoccaggio rifiuti, ma il traffico stradale è connesso ai soli mezzi che arrivano, vuoti, alla base DICS e ripartono, dopo aver caricato i rifiuti, verso il sito di destino.

Si precisa che, attenendosi al solo trasporto in area urbana, il percorso medio andata e ritorno dei mezzi che trasportano rifiuti è di circa 30 km, tenendo conto gli impianti di gestione rifiuti

	<p>ENI-DISTRETTO CENTRO SETTENTRIONALE - BASE DICS</p> <p>Chiarimenti volontari al documento di screening Rinnovo autorizzazione stoccaggio rifiuti Base DICS</p>	<p>Marzo 2024</p>
---	--	-------------------

attualmente a contratto con Eni/DICS e presenti nell'area di Ravenna che vengono utilizzati (quali Albatros, in via Baiona e l'impianto di Herambiente in Via Romea Nord km 2,6).

Di seguito si riporta il ricalcolo delle emissioni giornaliere ed annuali con l'indicazione del percorso urbano medio pari a 30 km a/r.

	SO2	NOX	NH3	COV	PM	CO2
Fattore di Emissione (g/km)	0,002856	1,948927	0,007968	0,067530	0,119682	649,7
Percorso medio (30 km/viaggio)	30	30	30	30	30	30
Numero di viaggi (viaggi/gg)	5	5	5	5	5	5
Emissione (g/gg)	0,4284	292,33905	1,1952	10,1295	17,9523	97.455
Numero di giorni all'anno (gg/anno)	200	200	200	200	200	200
Emissione Viaggi (kg/anno)	0,086	58,47	0,239	2,03	3,59	19,49 (ton/anno)

N.B. il numero di 5 viaggi al giorno con frequenza di 200 giorni all'anno, ipotizzando un carico di 15 ton circa a viaggio,

Complessivamente, quindi, per l'area urbana si possono calcolare le seguenti emissioni derivanti dal traffico via terra.



ENI-DISTRETTO CENTRO SETTENTRIONALE - BASE DICS

**Chiarimenti volontari al documento di screening
Rinnovo autorizzazione stoccaggio rifiuti Base DICS**

Marzo 2024


	SO ₂	NO _X	NH ₃	COV	PM	CO ₂
Emissione Muletto (g/anno)	15	10.243	41,87	355	629	3,4 ton/anno
Emissione (g/anno)	86	58.470	239	2.030	3.590	19,49 (ton/anno)
TOT (kg/anno)	0,101	68,71	0,28	2,385	4,219	22,89 (ton/anno)

IMPIANTO FOTOVOLTAICO (paragrafo 2.10 dello screening)

I consumi annuali di energia elettrica della base Eni DICS di Marina di Ravenna degli ultimi 3 anni sono riassunti nella tabella seguente:

Anno	Consumo in KWh
2021	1.706.494
2022	1.262.964
2023	1.116.660

Come riportato nella documentazione depositata, nel 2022 sono terminati i lavori presso la base DICS per la realizzazione del parco fotovoltaico da 654 kWp di potenza complessiva, che hanno visto, l'entrata in esercizio a fine 2021 di un primo set di pannelli fotovoltaici installati sulle coperture di alcuni edifici presso la base di Marina di Ravenna di potenza da 451 kWp. Si precisa che lo stoccaggio rifiuti, oggetto del procedimento, non utilizza fonti energetiche, al netto dell'impianto di illuminazione che serve tutta l'area della banchina.

	<p>ENI-DISTRETTO CENTRO SETTENTRIONALE - BASE DICS</p> <p>Chiarimenti volontari al documento di screening Rinnovo autorizzazione stoccaggio rifiuti Base DICS</p>	<p>Marzo 2024</p>
---	--	-------------------

QUANTITATIVI DI RIFIUTI GESTITI IN BASE ENI DICS (2021-2023)

Si riportano di seguito i quantitativi di rifiuti gestiti dallo stoccaggio rifiuti di base DICS nell'ultimo triennio:

TIPOLOGIA RIFIUTI	TON RIFIUTI 2021	TON RIFIUTI 2022	TON RIFIUTI 2023
PERICOLOSI	875,36	3.980,04	1.238,353
NON PERICOLOSI	6.144,93	10.081,427	5.432,72
TOTALE (ton)	7.020,29	14.061,467	6.671,073

Come indicato nella documentazione depositata, la richiesta di aumento dei quantitativi riportata nell'istanza, in previsione delle future attività di Eni/DICS, rappresenta i rifiuti che potrebbero essere presenti istantaneamente nello stoccaggio solo nominalmente, in quanto i fluidi di perforazione vengono caricati con immediatezza dalle tank delle navi, approdate in banchina, sulle autobotti per il trasporto a destino e non rappresentano dunque quantitativi fisicamente depositati nell'area di stoccaggio rifiuti.